



---

**Ris.mun. 2362 del 18.01.2022**

24 gennaio 2022

## **MM N. 31 /2022**

Risposta alla mozione presentata in data 14 giugno 2021 dal Consigliere comunale Andrea Stephani, unitamente ad altre/i 32 Consigliere/i comunali sul tema "Per sedute commissionali al passo con i tempi"

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,  
Gentile Signora Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

### **PREMESSA**

In data 14 giugno 2021 i Consiglieri comunali Andrea Stephani (primo firmatario), Isabella Medici, Daniela Carrara, Marion Bernardi, Lorena Gianolli, Giacomo Stanga, Claudia Crivelli Barella, Cristina Marazzi Savoldelli, Alessandra Caimi, Monika Fischer, Daniele Stanga, Vincenzo Crimaldi, Luca Pestelacci, Daniele Fumagalli, Milena Fiscalini, Marco Tela, Simone Galli, Filippo Pfister, Maurizio Agustoni, Andrea Carri, Alessio Allio, Paola Galfetti, Jacopo Scacchi, Giovanni Medici, Marcella Bianchi, Beatrice Engeler, Giovanni Poloni, Niccolò Bordogna, Andrea Carrara, Gianluca Padlina, Manuel Aostalli, Marco Battaglia e Benjamin Albertalli, hanno presentato una mozione volta a chiedere la modifica dell'art. 41 del Regolamento comunale aggiungendo due nuovi capoversi per regolamentare lo svolgimento (in presenza, virtualmente o a sistema misto) delle riunioni delle Commissioni.

Durante la seduta del Consiglio comunale del 5 luglio 2021, i Consiglieri comunali ne hanno preso atto e hanno demandato la mozione alla Commissione delle Petizioni.

Con risoluzione municipale n. 888 del 13 luglio 2021 il Municipio ha confermato ricevibile la mozione, ritenuta la competenza del Legislativo comunale ad adottare e modificare il Regolamento comunale.

Il Municipio, con risoluzione municipale n. 893 del 13 luglio 2021, ha deciso di rinunciare alla presentazione del rapporto preliminare ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 lett. b) LOC.

Il primo firmatario Andrea Stephani è stato ascoltato dalla Commissione delle Petizioni in data 23 novembre 2021.

L'Esecutivo ha preso atto il 7 dicembre 2021 del Rapporto commissionale del 26 novembre 2021.

Allo stadio attuale della procedura, l'Esecutivo deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della Commissione, entro il termine di due mesi.

## **I CONTENUTI DELLA MOZIONE**

La mozione chiede la modifica dell'art. 41 – Numero legale – con l'aggiunta dei capoversi 6 e 7 così proposti:

6. *Il/Le Presidenti delle Commissioni, in accordo con le colleghe ed i colleghi, decidono la forma in cui si svolgono le riunioni. Le Commissioni possono riunirsi in presenza nei luoghi preposti oppure virtualmente in videoconferenza.*
7. *Sono ammesse le forme di partecipazione mista (in presenza e in videoconferenza).*

Il contenuto della mozione prende spunto dalla possibilità introdotta, durante l'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia di Covid-19, di partecipare alle riunioni delle Commissioni del Consiglio comunale in teleconferenza, al fine di ossequiare le disposizioni anti pandemiche concernenti gli assembramenti e il distanziamento obbligatorio.

A detta dei mozionanti la misura ha prodotto dei risvolti indubbiamente positivi, facilitando lo svolgimento delle sedute ed il raggiungimento del quorum.

I mozionanti ritengono che il mantenimento di questa possibilità di riunione, una volta terminata l'emergenza sanitaria, si inserisce in un contesto più ampio riguardante la digitalizzazione dell'Amministrazione comunale, tema di cui si discute da anni e sul quale sembra esserci un consenso trasversale.

Per questi motivi, con questa mozione elaborata, si propone la modifica dell'art. 41 del Regolamento comunale allo scopo di fornire la base legale per offrire la possibilità alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale di continuare a riunirsi nella forma della teleconferenza.

## **COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

I Commissari, nel rapporto del 26 novembre 2021, evidenziano che si tratta di una mozione sottoscritta trasversalmente da più della metà dei Consiglieri comunali.

All'interno della Commissione vi è stato un interessante e intenso scambio di opinioni che ha evidenziato come da parte di alcuni commissari ci fossero dei dubbi e delle diffidenze verso questa modalità di partecipazione.

Tutti sono però concordi nell'affermare che la forma classica della riunione in presenza sia da privilegiare a quella della videoconferenza; una comunicazione mediata da uno schermo rischia di impoverire tutto ciò che è comunicazione non verbale risultando dunque meno completa ed efficace.

È innegabile che la possibilità di collegarsi online permetterebbe, soprattutto ai giovani che studiano o si trovano oltre Gottardo, di partecipare e dare il proprio contributo alle Commissioni di cui fanno parte; anche il raggiungimento del quorum verrebbe facilitato.

La Commissione evidenzia che per dare una base legale alla modalità della videoconferenza è necessario modificare l'art. 41 del Regolamento comunale aggiungendo due nuovi capoversi (5 e 6).

I Commissari si sono però accordati per apportare una modifica al capoverso 3:

*"3. Le sedute si tengono in giorni feriali, di regola **in presenza**, in una sala delle Commissioni del palazzo comunale".*

Tale piccola modifica è ritenuta significativa per sottolineare la modalità da privilegiare, e ha dunque permesso alla Commissione di accettare la mozione all'unanimità.

## **IL PREAVVISO DEL MUNICIPIO**

Il Municipio della Città di Mendrisio ha esaminato con attenzione i contenuti della mozione e il rapporto della Commissione delle Petizioni.

Concorda con quanto contenuto nel rapporto commissionale, ossia di privilegiare la forma classica della riunione in presenza, così da garantire un maggior scambio di opinioni e la comunicazione non verbale.

Comprende però le esigenze di chi si trova, per motivi di lavoro o di studio, lontano dal proprio domicilio e di voler comunque partecipare alle riunioni, così da poter esprimere la propria opinione e dare il proprio contributo.

Va rilevato che la Sezione degli Enti Locali, in questo momento di vuoto legale colmato per il tramite di misure d'urgenza, sta lavorando sul tema.

Ha dato infatti avvio ad una riforma tecnica della LOC, da sottoporre al Parlamento nel corso del 2022, volta sostanzialmente a correggere delle incongruenze di sistema e sviluppare alcuni strumenti introdotti nel periodo di pandemia.

Il Municipio è quindi favorevole all'introduzione della modifica proposta con la mozione, ma suggerisce di attendere le indicazioni che saranno fornite dal Cantone relative alla revisione della legge di rango superiore, prima di procedere con la modifica del Regolamento comunale della Città di Mendrisio.

Il Municipio chiede quindi all'On.do Consiglio comunale di accettare la mozione, ma di attendere la modifica della LOC che andrà a colmare il vuoto legale oggi esistente, così da allineare il nostro Regolamento con quanto sarà introdotto nella legge di rango superiore.

Si confida pertanto nell'approvazione di codesto Onorando Consiglio.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Gentile Signora Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri, di

**risolvere**

- 1. La mozione del 14 giugno 2021 - "Per sedute commissionali al passo con i tempi" - sottoscritta da più della metà dei Consiglieri comunali (primo firmatario Andrea Stephani) volta a chiedere la modifica dell'art. 41 del Regolamento comunale, e in particolare il metodo di svolgimento delle sedute delle Commissioni (in presenza, virtualmente o a sistema misto), è accolta.**
- 2. Per la sua introduzione, s'invita il Lodevole Consiglio Comunale a voler attendere la modifica della legge di rango superiore inerente a questo tema, così da poter allineare il testo del Regolamento comunale con la LOC.**

Con osservanza.

**Per il Municipio**

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*  
Sindaco

Massimo Demenga  
*Lic. Rer. Pol.*  
Segretario

Allegati

Testo della mozione

Rapporto della Commissione delle Petizioni